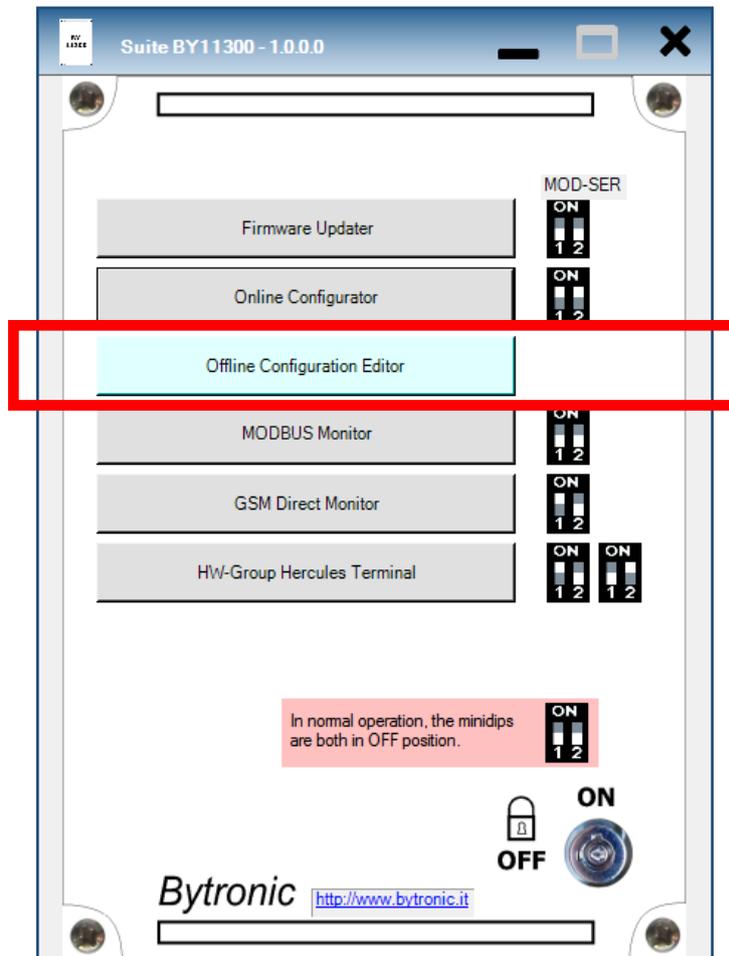


SUITE BY11300

(1.0.0.0)

Offline Configuration Editor

(1.0.0.0)



IMPORTANTE

Le immagini riportate nel presente manuale fanno riferimento alla versione di software 1.0.0.0 e Sistema Operativo Windows® 10, ma devono considerarsi valide anche se variate graficamente o dall'uso di temi diversi del S.O. o dalla diversa versione del S.O. stesso.

I numeri di riferimento alla versione del software, come pure i nomi di riferimento utilizzati (applicazione, percorsi, nomi di files e relativi riferimenti) sono a solo scopo esemplificativo, non vincolante, per dimostrare la funzionalità del programma.

Il presente manuale può considerarsi valido anche per revisioni successive del programma che non abbiano subito modifiche di funzionamento o comportamento.

Il presente manuale può essere usato anche per applicazioni diverse da quella indicata.

Il presente manuale può essere usato per le seguenti versioni/revisioni di Offline Configuration Editor:

- 1.0.0.0

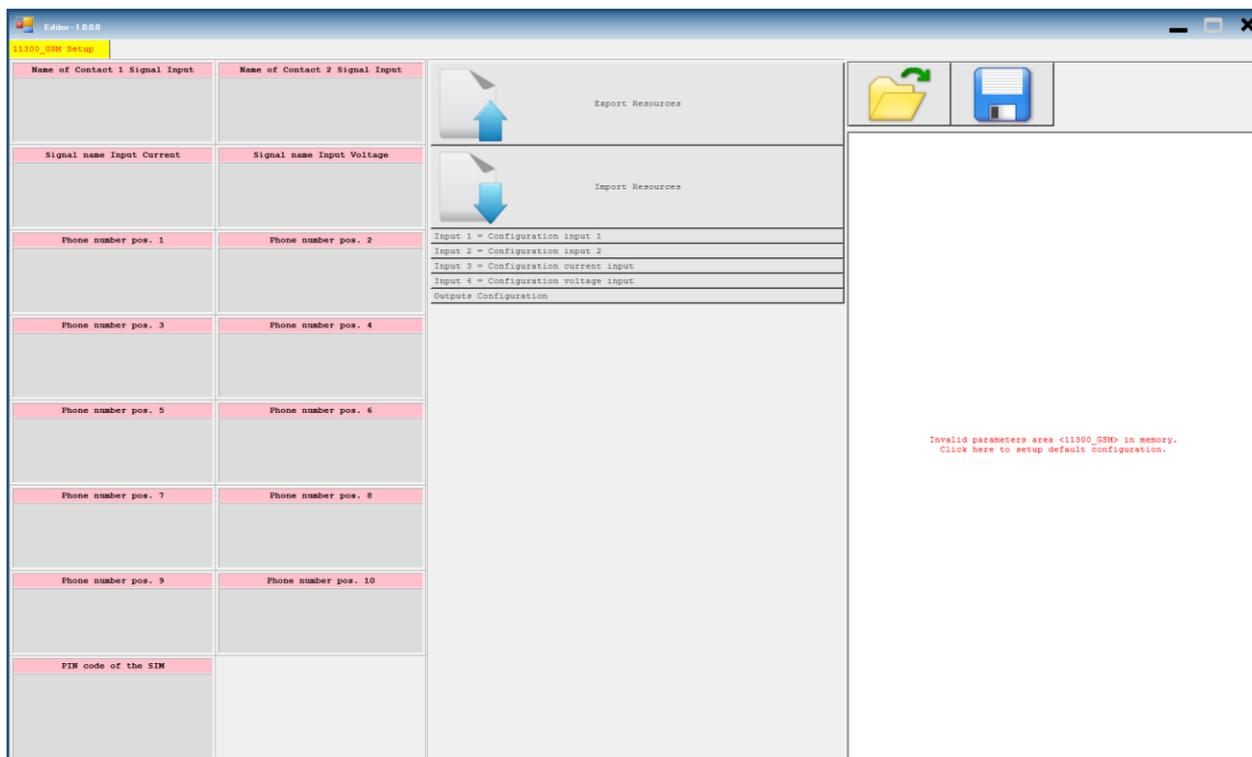
L'attuale versione di Offline Configuration Editor gestisce files che supportano il Firmware 1.1.0 e successivi.

I files prodotti da questa versione di Offline Configuration Editor sono compatibili con Online Configurator versione 1.0.0.0 e successive.

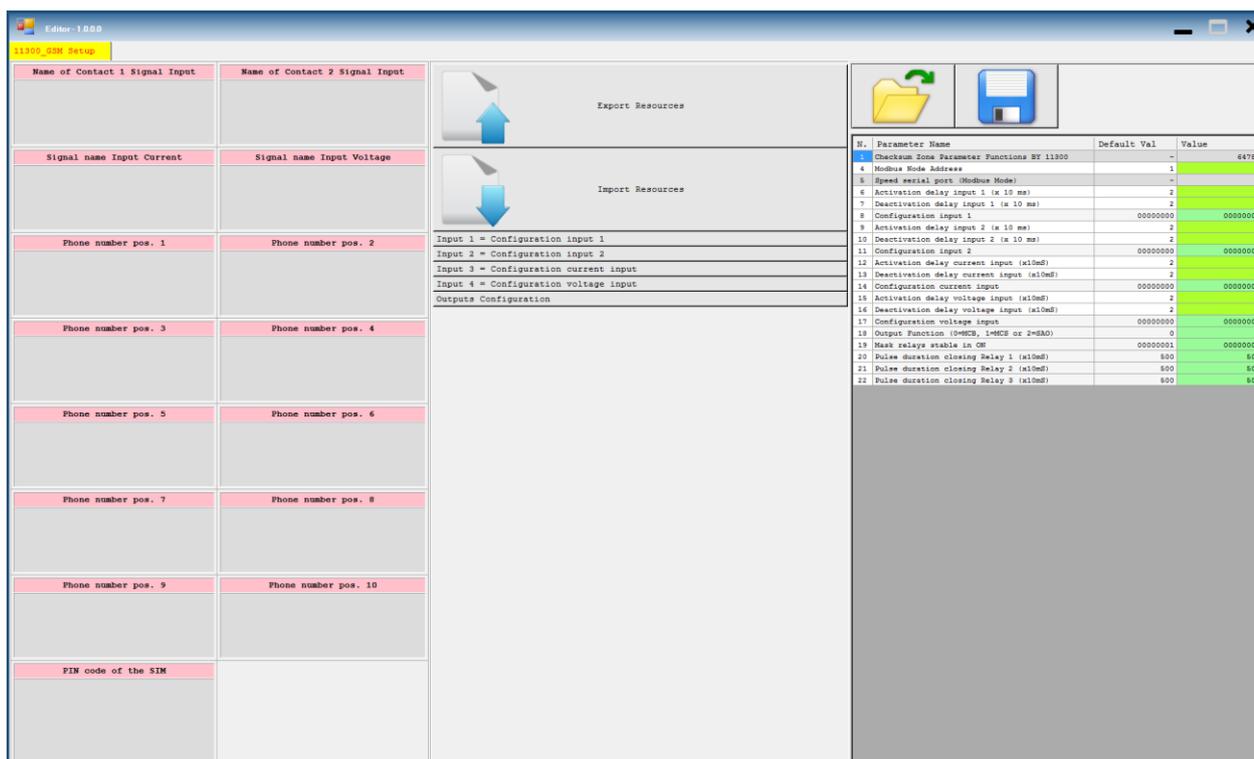
Vietata la riproduzione e la diffusione anche parziale se non autorizzata per iscritto da Bytronic S.r.l.

Per usare l'Editor non occorre l'apparecchiatura. Funziona autonomamente offline.

Serve per preparare files di configurazioni personalizzate da utilizzare con il programma Online Configurator.

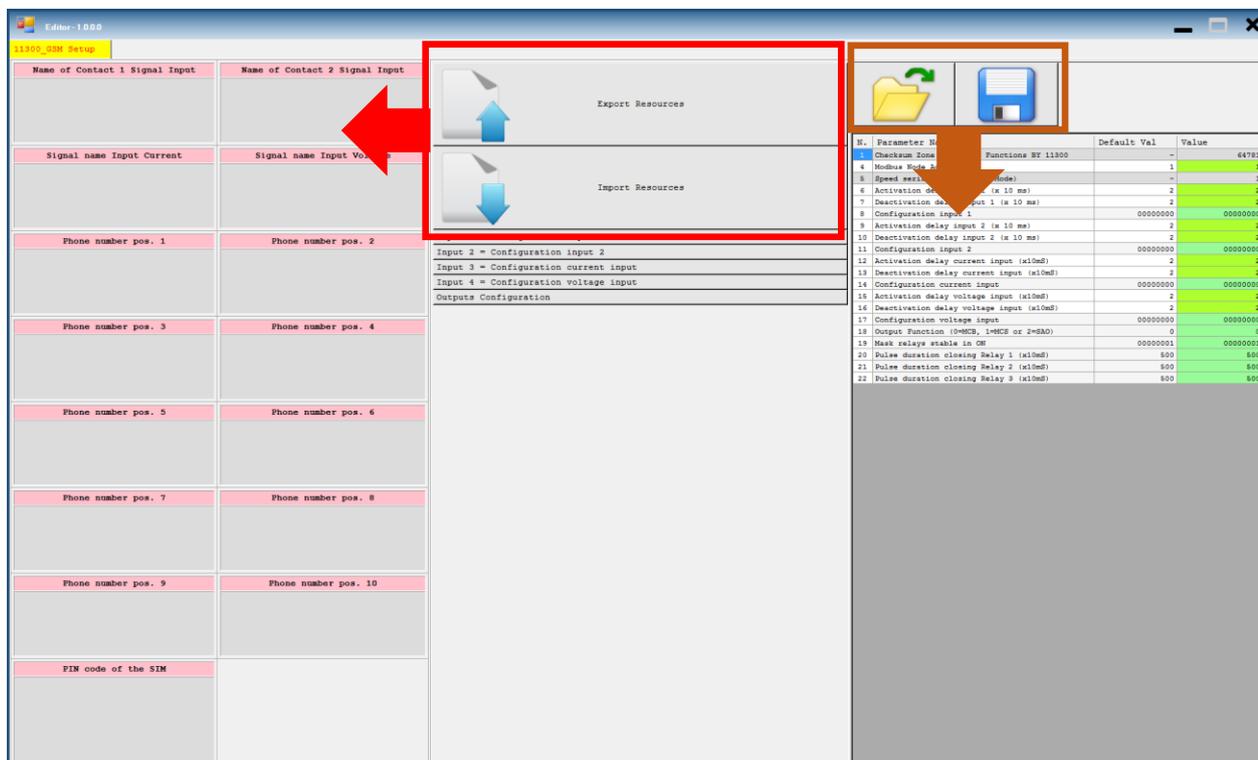


La prima operazione da compiere è quella di fare click nell'area di destra per ottenere la generazione automatica dell'ultima configurazione di fabbrica disponibile per il dispositivo e ottenere anche l'accesso ai pulsanti di comando che sono disabilitati.

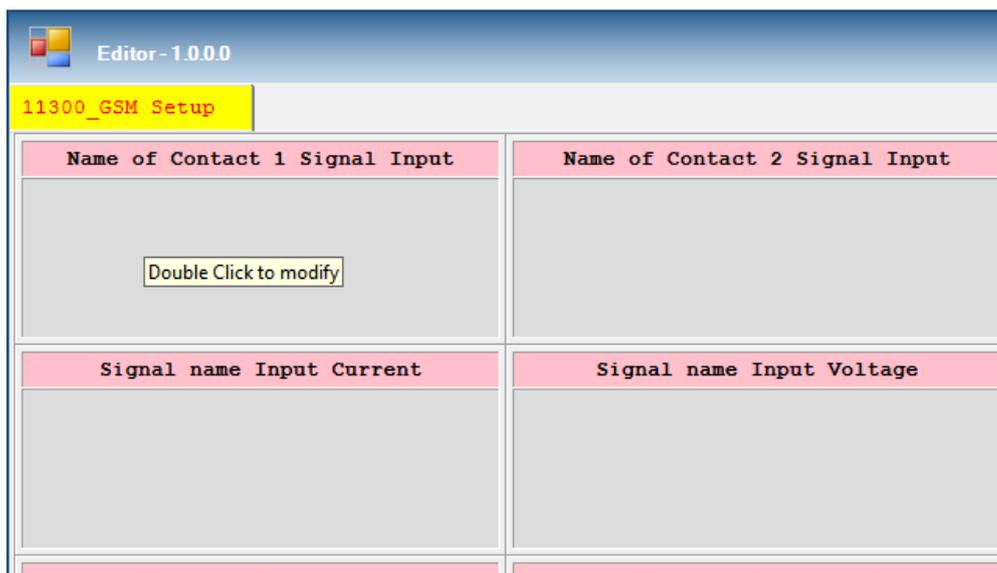


La coppia di tasti Importa / Esporta (indicati in rosso) gestiscono l'importazione e salvataggio della configurazione di tutte le risorse del pannello di sinistra in un unico file in formato .hex

La coppia di tasti apri / salva (indicati in marrone) gestiscono l'importazione e salvataggio dei parametri operativi e funzionali raccolti nella griglia di destra, anch'essi in un unico file in formato .txt.

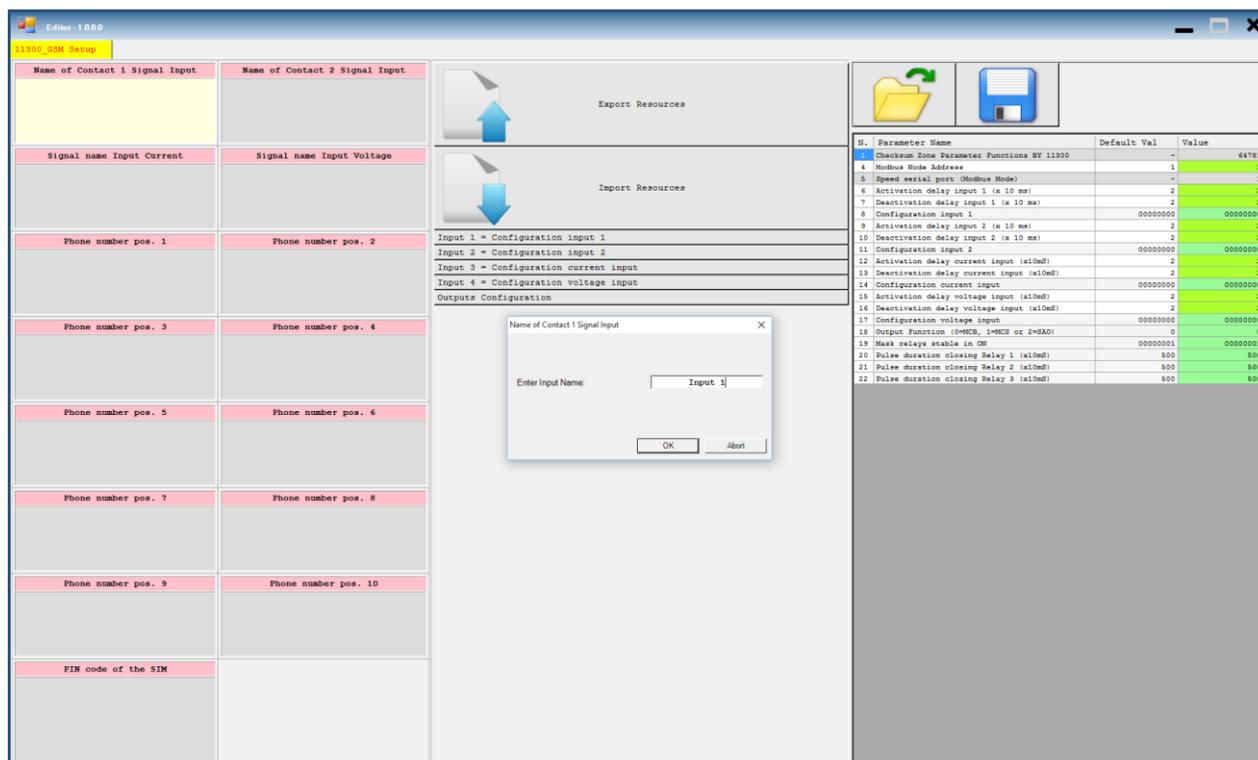


Per accedere alla modifica della configurazione 'GSM' (pannello di sinistra), basta eseguire doppio click (come ricordato dal fumetto) sull'area grigia corrispondente a quello che si intende modificare.

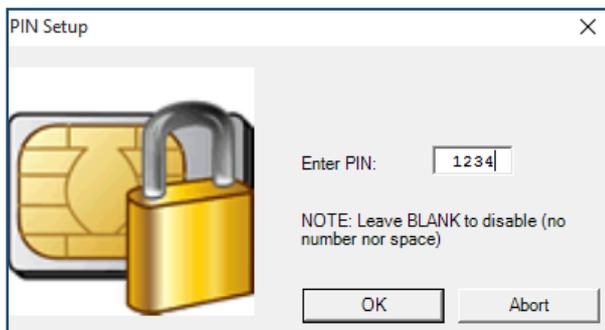
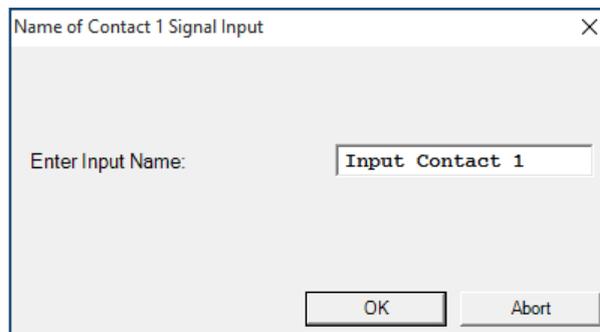
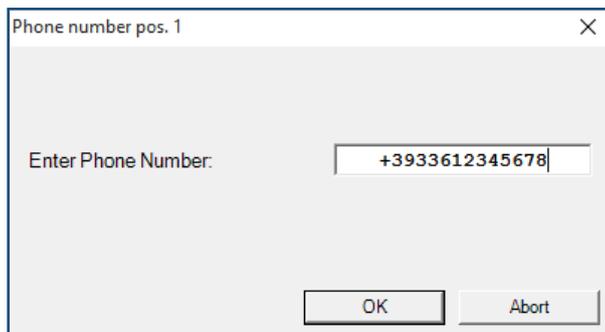


Vietata la riproduzione e la diffusione anche parziale se non autorizzata per iscritto da Bytronic S.r.l.

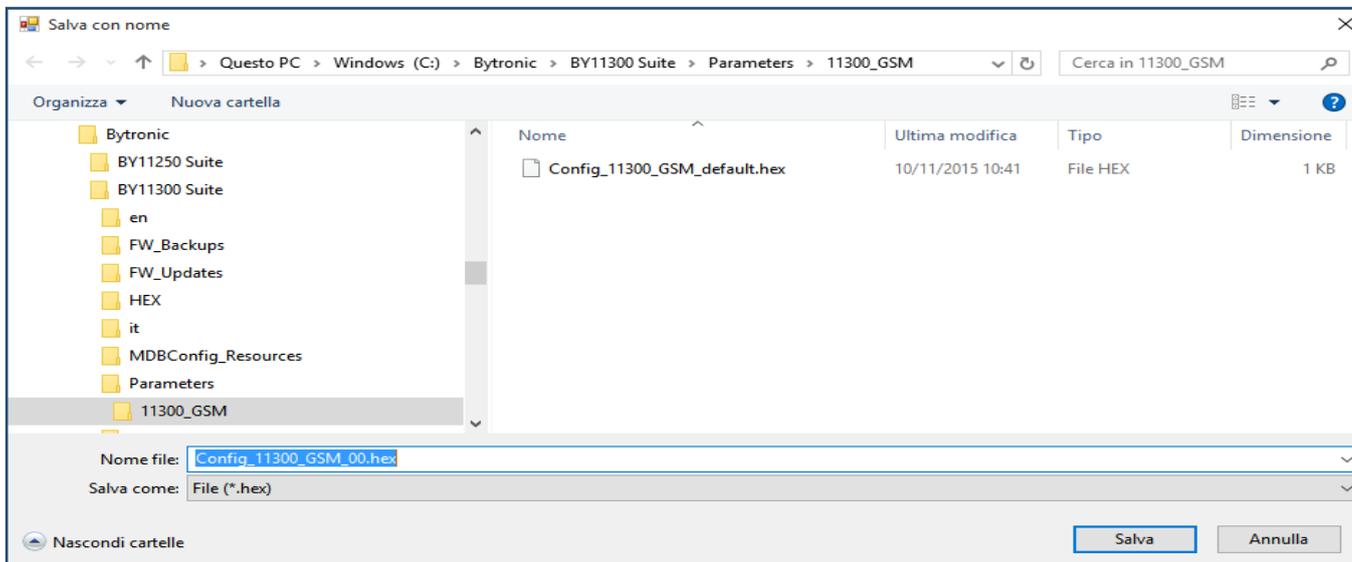
Al centro dello schermo si aprirà una finestra di impostazione idonea a modificare quanto richiesto e la corrispondente area grigia assumerà un colore giallo, che indica lo stato di modifica.



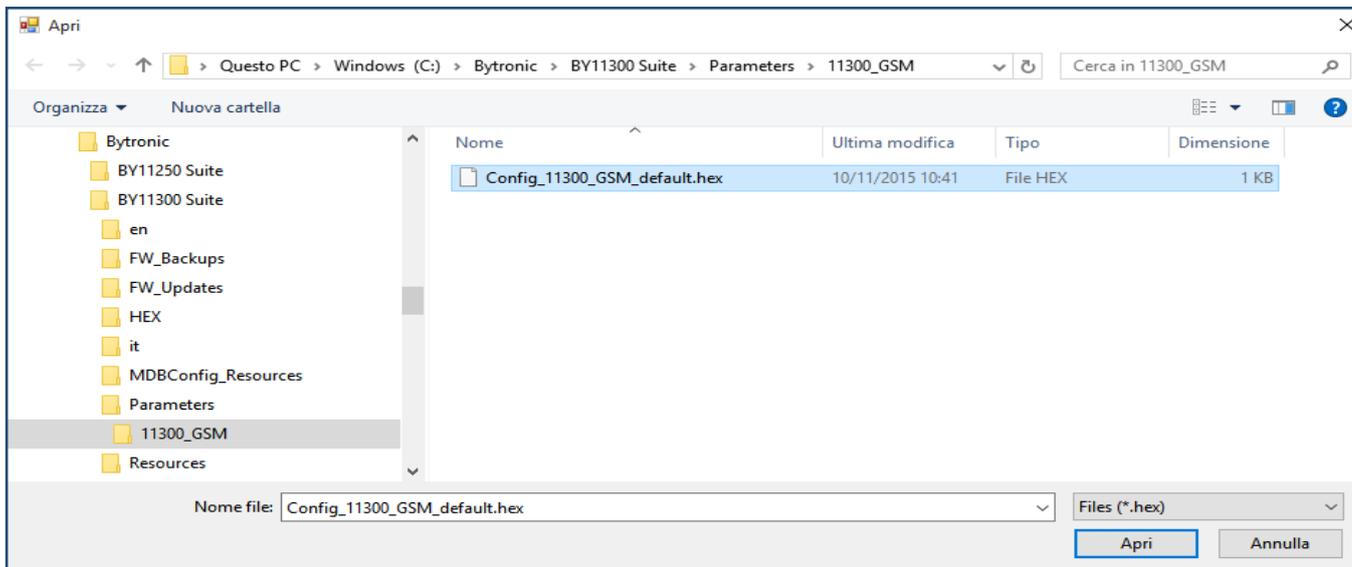
Le finestre che possono apparire sono illustrate di seguito. Durante l'immissione dei dati verranno fornite una serie di indicazioni di aiuto a seconda di cosa si sta cercando di editare. Alcune finestre mantengono disabilitato il tasto OK fino a quando non sono soddisfatti alcuni criteri minimi tipici del dato che si sta immettendo o modificando.



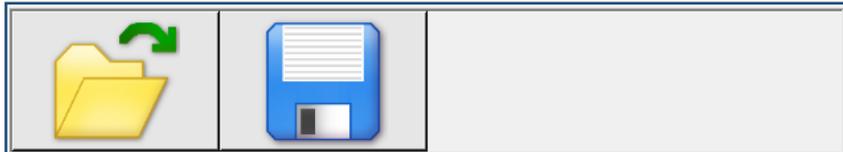
Per salvare i parametri della zona di destra, premere sul tasto 'Esporta Configurazione GSM'. Viene proposto il nome del file e la posizione standard di deposito delle configurazioni GSM. Nel caso esista una configurazione con lo stesso nome ne viene proposta una con un indice progressivo successivo. L'indice parte da 00. Nulla vieta ovviamente di rinominare o salvare altrove, mantenendo il formato (estensione del file) = .HEX.



Per recuperare una configurazione GSM salvata in precedenza, premere sul tasto 'Importa Configurazione GSM'. Il programma apre la posizione standard di deposito delle configurazioni. Ovviamente se esse sono archiviate altrove, basta navigare per recuperarle. All'apertura del file, se esso è valido verranno aggiornati tutti i dati della parte sinistra altrimenti verranno date una serie di indicazioni diagnostiche di errore all'apertura del file.



La colonna di destra è delegata alla modifica dei parametri operativi e di funzionamento.



N.	Parameter Name	Default Val	Value
1	Checksum Zone Parameter Functions BY 11300	-	64781
4	Modbus Node Address	1	1
5	Speed serial port (Modbus Mode)	-	1
6	Activation delay input 1 (x 10 ms)	2	2
7	Deactivation delay input 1 (x 10 ms)	2	2
8	Configuration input 1	00000000	00000000
9	Activation delay input 2 (x 10 ms)	2	2
10	Deactivation delay input 2 (x 10 ms)	2	2
11	Configuration input 2	00000000	00000000
12	Activation delay current input (x10mS)	2	2
13	Deactivation delay current input (x10mS)	2	2
14	Configuration current input	00000000	00000000
15	Activation delay voltage input (x10mS)	2	2
16	Deactivation delay voltage input (x10mS)	2	2
17	Configuration voltage input	00000000	00000000
18	Output Function (0=MCB, 1=MCS or 2=SAO)	0	0
19	Mask relays stable in ON	00000001	00000001
20	Pulse duration closing Relay 1 (x10mS)	500	500
21	Pulse duration closing Relay 2 (x10mS)	500	500
22	Pulse duration closing Relay 3 (x10mS)	500	500

La griglia contiene 4 colonne:

- Numero del parametro
- Nome del parametro
- Valore di fabbrica
- Valore programmato

Le colonne hanno dimensione variabile e possono essere allargate e ristrette trascinandone i bordi con il mouse, per migliorare la visibilità.

Tutta la griglia è interattiva. Soffermandosi con il mouse su una casella si ottiene un fumetto di aiuto che dura circa 7 secondi, che contiene ad esempio l'azione permessa o il campo dei valori consentiti ecc.

Soffermandosi sulle descrizioni con i puntini di sospensione esse appaiono per intero nel fumetto.

La colonna di destra "Value" è contraddistinta da valori su sfondo verde brillante e da valori su sfondo verde più scuro.

I valori verde brillante possono essere modificati direttamente. Soffermandosi con il mouse si ottiene nel fumetto il campo di valori ammessi. Cliccando si edita il valore. Finita la modifica, cliccando su un'altra cella o premendo invio il nuovo valore viene confermato. Se esso risulterà fuori dal campo ammesso, la cella conterrà la scritta 'Out of Range-' su sfondo rosso e il valore non viene accettato. Per 'rinfrescare' la visualizzazione basterà fare click sulla scritta "Value" in cima alla colonna.

I valori verde scuro non sono modificabili direttamente ma attraverso i tasti di configurazione della colonna centrale.

Per ripristinare i parametri della zona di destra ai valori di fabbrica, fare doppio click sulla scritta “**Default Value**” in testa alla tabella. **Tutti** i valori della colonna “Default Value” (anche quelli dei parametri su sfondo verde scuro) verranno trasferiti alla colonna “Value” che contiene i dati che verranno salvati.

			
N.	Parameter Name	Default Val	Value
1	Checksum Zone Parameter Functions BY 11300	Double Click = All Parameters to Default Values	
4	Modbus Node Address	1	1
5	Speed serial port (Modbus Mode)	-	1
6	Activation delay input 1 (x 10 ms)	2	2
7	Deactivation delay input 1 (x 10 ms)	2	2
8	Configuration input 1	00000000	00000000
9	Activation delay input 2 (x 10 ms)	2	2
10	Deactivation delay input 2 (x 10 ms)	2	2

Per ‘rinfrescare’ i valori della colonna “**Value**” fare click sulla scritta “Value” in testa alla tabella. Tutti i valori della colonna “Value” vengono ‘rinfrescati’ in visualizzazione. Questa operazione serve per vedere i valori in caso nelle caselle compaiano dei messaggi.

			
N.	Parameter Name	Default Val	Value
1	Checksum Zone Parameter Functions BY 11300	Click = Refresh All Parameters Values	
4	Modbus Node Address	1	1
5	Speed serial port (Modbus Mode)	-	1
6	Activation delay input 1 (x 10 ms)	2	2
7	Deactivation delay input 1 (x 10 ms)	2	2
8	Configuration input 1	00000000	00000000
9	Activation delay input 2 (x 10 ms)	2	2
10	Deactivation delay input 2 (x 10 ms)	2	2

Soffermendosi con il cursore del mouse sui valori della colonna “Value” appare il campo di valori ammessi, se si tratta di valori decimali.

N.	Parameter Name	Default Val	Value
1	Checksum Zone Parameter Functions BY 11300	-	64781
4	Modbus Node Address	1	1
5	Speed serial port (Modbus Mode)	-	1
6	Activation delay input 1 (x 10 ms)	2	2
7	Deactivation delay input 1 (x 10 ms)	2	2
8	Configuration input 1	00000000	Min=0, Max=60000, 000
9	Activation delay input 2 (x 10 ms)	2	2
10	Deactivation delay input 2 (x 10 ms)	2	2

Se invece sono valori rappresentati in forma binaria compare l’elenco del significato dei bit, dove quelli privi di descrizione non sono usati.

N.	Parameter Name	Default Val	Value
1	Checksum Zone Parameter Functions BY 11300	-	64781
4	Modbus Node Address	1	1
5	Speed serial port (Modbus Mode)	-	1
6	Activation delay input 1 (x 10 ms)	2	2
7	Deactivation delay input 1 (x 10 ms)	2	2
8	Configuration input 1	00000000	00000000
9	Activation delay input 2 (x 10 ms)		
10	Deactivation delay input 2 (x 10 ms)		
11	Configuration input 2		
12	Activation delay current input (x10mS)		
13	Deactivation delay current input (x10mS)		
14	Configuration current input		
15	Activation delay voltage input (x10mS)		
16	Deactivation delay voltage input (x10mS)		

Bit0=Polarity: Unchecked = NO, Checked = NC
 Bit1=-
 Bit2=-
 Bit3=-
 Bit4=-
 Bit5=-
 Bit6=-
 Bit7=-

Per ripristinare un solo parametro della zona “Value” con sfondo verde chiaro al valore di fabbrica, fare doppio click sulla cella corrispondente nella colonna “Default Value”. Il valore della colonna “Default Value” sarà trasferito al corrispondente nella colonna “Value”. **Questa operazione non è consentita con i valori su sfondo verde scuro.**




N.	Parameter Name	Default Val	Value
1	Checksum Zone Parameter Functions BY 11300	-	64781
4	Modbus Node Address	1	1
5	Speed serial port (Modbus Mode)	-	1
6	Activation delay input 1 (x 10 ms)	2	2
7	Deactivation delay input 1 (x 10 ms)	2	2
8	Configuration input 1	00000000	00000000
9	Activation delay input 2 (x 10 ms)	2	2
10	Deactivation delay input 2 (x 10 ms)	2	2
11	Configuration input 2	00000000	00000000

In caso di immissione di un valore fuori intervallo, appare la scritta ‘-Out of Range-’ e il valore non viene accettato. Per ‘rinfrescare’ i valori di colonna, fare click sulla scritta ‘Value’ in cima alla colonna.

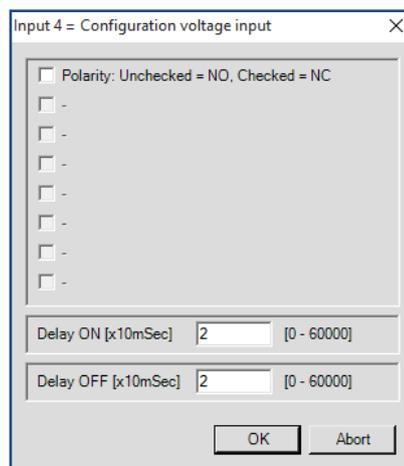
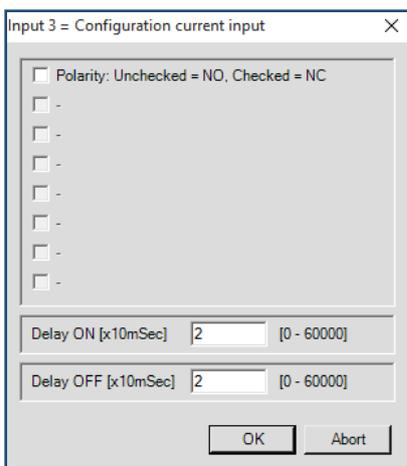
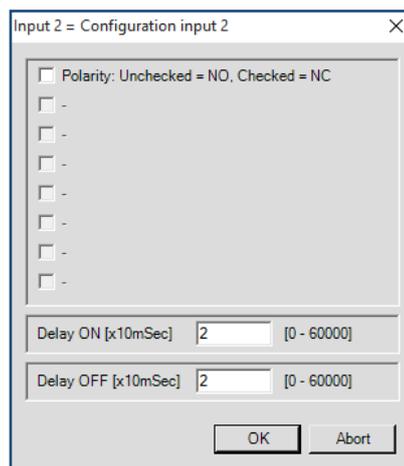
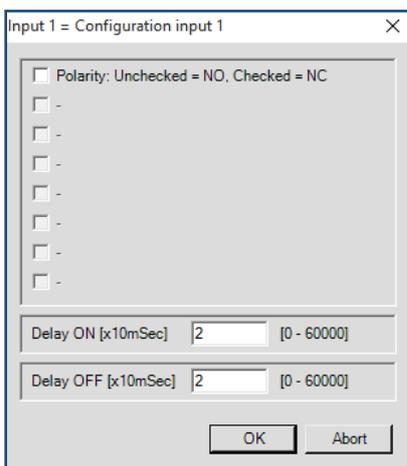



N.	Parameter Name	Default Val	Value
1	Checksum Zone Parameter Functions BY 11300	-	64781
4	Modbus Node Address	1	1
5	Speed serial port (Modbus Mode)	-	1
6	Activation delay input 1 (x 10 ms)	2	2
7	Deactivation delay input 1 (x 10 ms)	2	2
8	Configuration input 1	00000000	00000000
9	Activation delay input 2 (x 10 ms)	2	-Out Of Range-
10	Deactivation delay input 2 (x 10 ms)	2	2
11	Configuration input 2	00000000	00000000

Vietata la riproduzione e la diffusione anche parziale se non autorizzata per iscritto da Bytronic S.r.l.

I parametri di griglia di colore verde scuro vengono modificati solo attraverso finestre dedicate che si aprono premendo sui **tasti della colonna centrale**. Quando si apre una di queste finestre, i valori iniziali che appaiono nelle caselle sono quelli presenti nei rispettivi valori di griglia. Le modifiche fatte attraverso queste finestre (tasto OK) vengono riportate sui rispettivi valori di griglia.

Qui sono rappresentate le finestre di programmazione dei 4 ingressi. Si nota che per ciascun ingresso è programmabile la polarità, il ritardo di intervento al rilievo del segnale e il ritardo alla perdita del segnale. I ritardi hanno principalmente la funzione di filtrare variazioni rapide ma possono essere gestiti con altro scopo fino a 600 secondi.



La finestra di configurazione dei relè di uscita assume un aspetto diverso a seconda della tipologia di funzione utilizzata.

Le funzioni sono:

- Comando Interruttore motorizzato, con bobina di apertura o intervento per minima tensione (telescatto)
- Comando Commutatore motorizzato
- Relè a comando singolo

Selezione Comando Interruttore motorizzato (MCB). [P18=0]

Questa è la selezione di fabbrica.

Le tre fasce colorate appena sotto il primo riquadro indicano ciascuna la funzione assegnata ad un relè di uscita. Come si nota, la funzione del Relè 1 può essere modificata da 'bobina di minima tensione', da collegare in serie al contatto NC (comando continuo, **P19 Bit0=1**), a 'bobina di apertura' (comando ad impulso, **P19 Bit0=0**). In questo secondo caso compare anche il riquadro di regolazione della durata per il Relè 1.

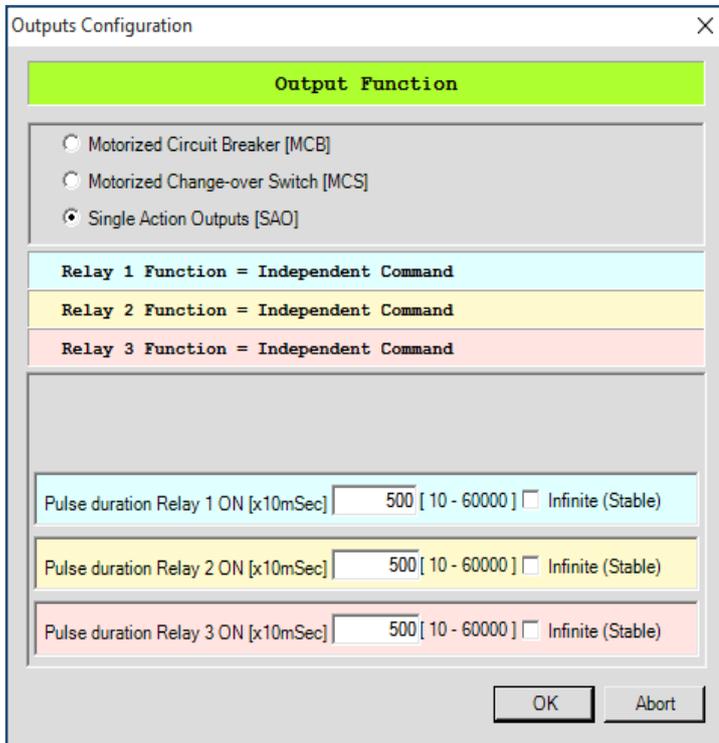
Come si può notare, gli altri 2 Relè sono a funzione fissa sui propri contatti NO, e cioè il Relè 2 per l'impulso di carica-molla e il Relè 3 per l'impulso alla bobina di chiusura. In ogni caso, per le condizioni 'a impulso' di ogni Relè, si può scegliere un tempo adeguato ma non infinito (chiusura stabile), perché non previsto per l'uso con interruttore motorizzato. Dopo aver premuto OK, i valori possono essere verificati in P19, P20, P21 e P22.

Selezione Comando Commutatore motorizzato (MCS). [P18=1]

Le funzioni dei Relè sono pre-assegnate e sono le seguenti:

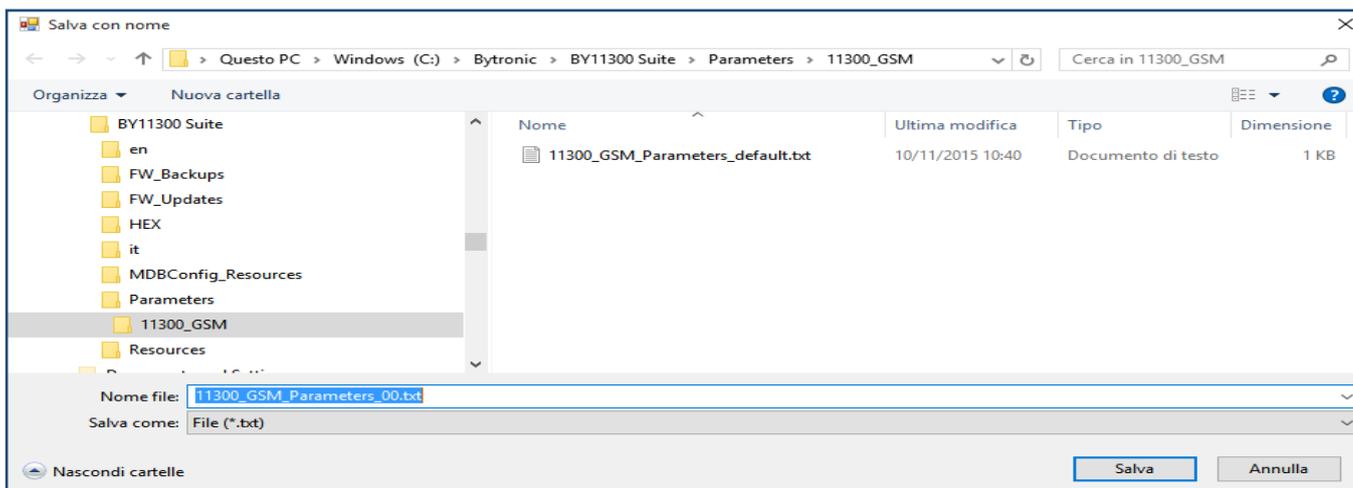
- Relè 1 = Comando NO per il ritorno alla posizione di Zero (0).
- Relè 2 = Comando NO per il comando 'Verso Apri' (pos. I o II a seconda del collegamento)
- Relè 3 = Comando NO per il comando 'Verso Chiudi' (pos. I o II a seconda del collegamento)

Non è previsto alcuno stato di comando 'stabile' per nessuno dei relè (significa tutti i bits di P19=0). La durata di ciascun impulso può essere regolata e dopo la conferma con OK, può essere controllata rispettivamente in P20, P21 e P22.

**Selezione per Comandi ai Singoli Relè (SAO).
[P18=2]**

Le funzioni dei Relè sono indipendenti tra loro e rispondono ognuno al proprio comando di chiusura o di apertura (sottinteso del proprio contatto NO). Per quanto riguarda la sola chiusura, essa può essere stabile o impulsiva. Lo stato stabile (tempo di chiusura infinito) è determinato dallo stato a '1' del rispettivo bit di P19 (Bit0 per il Relè 1, Bit1 per il Relè 2 e Bit2 per il Relè 3). E' evidente che il bit a '1' determina che per il Relè corrispondente viene ignorato il tempo nel parametro relativo (P20, P21 o P22). Quando il bit vale 0, la chiusura del contatto NO del relè corrispondente dura per il tempo impostato nel proprio parametro (P20, P21 o P22). Dopo aver premuto OK, i valori possono essere verificati in P19, P20, P21 e P22.

Per salvare i parametri della zona di destra, premere sull'icona . Viene proposto il nome del file e la posizione standard di deposito delle configurazioni dei parametri. Nel caso esista una configurazione con lo stesso nome ne viene proposta una con un indice progressivo successivo. L'indice parte da 00. Nulla vieta ovviamente di rinominare o salvare altrove, mantenendo l'estensione del file .TXT.



Per recuperare una configurazione di parametri salvata in precedenza, premere sull'icona . Il programma apre la posizione standard di deposito delle configurazioni. Ovviamente se esse sono archiviate altrove, basta navigare per recuperarle. All'apertura del file, se esso è valido verranno aggiornati immediatamente i valori in griglia altrimenti verranno date una serie di indicazioni diagnostiche di errore all'apertura del file.

